

Autoefficacia e resilienza nei giovani drop out.

Pavoncello D., *Isfol* - Poláček K., *Ups* - Frazzetto T.,
Psicologa – Iannis G., *Pluriversum*

Padova, 13 settembre 2011

Finalità

- Rimotivare all'apprendimento
- definire delle modalità di approccio innovativo didattico-esperienziale per rinforzare il livello motivazionale degli allievi
- Rafforzare l'identità personale
- Promuovere la resilienza e l'autoefficacia

OBIETTIVI

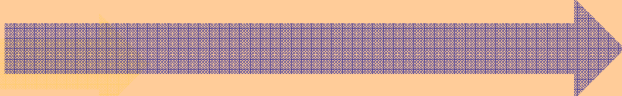
- Analizzare le capacità di Autoefficacia, di Resilienza al fine di prevenire il fenomeno della dispersione.
- Individuare strategie di intervento educativo con i formatori e i genitori per rinforzare la motivazione all'apprendimento dei giovani
- assistenza e supporto psico-pedagogico agli studenti in base ai risultati emersi dall'intervento per il potenziamento dell'Autoefficacia e della Resilienza.

Le Azioni del progetto

- Sviluppo di processi di apprendimento di tutti i ragazzi che manifestano difficoltà cognitive, sociali, ambientali, culturali attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche specifiche e l'offerta di servizi di accompagnamento individualizzati. Attraverso:
 - impiego del **Metodo Feuerstein**;
 - attivazione di un **servizio di counseling** per i ragazzi e le famiglie;
 - apertura di uno **Sportello Polifunzionale** di informazione e consulenza formativa
- Promozione di una positiva immagine di sé e degli altri, della propria cultura e di altre culture; passare dalla conoscenza dell'altro ad atteggiamenti permanenti di rispetto e di scambio, comprendere che ogni persona è portatrice di diversità e saper apprezzare il valore della diversità; capacità di osservare ambienti, tradizioni, culture e caratteristiche specifiche di altri popoli, aiutare gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori importanti per vivere in una società multietnica e Multiculturale. Attraverso:
- Laboratori su intercultura, utilizzo di storie e film, osservazione mirata sul gruppo classe.
- Realizzazione di un percorso di alfabetizzazione della lingua italiana per tutti i ragazzi che frequentano i percorsi triennali della formazione professionale e che rischiano di non raggiungere gli obiettivi formativi a seguito della scarsa conoscenza della lingua italiana.

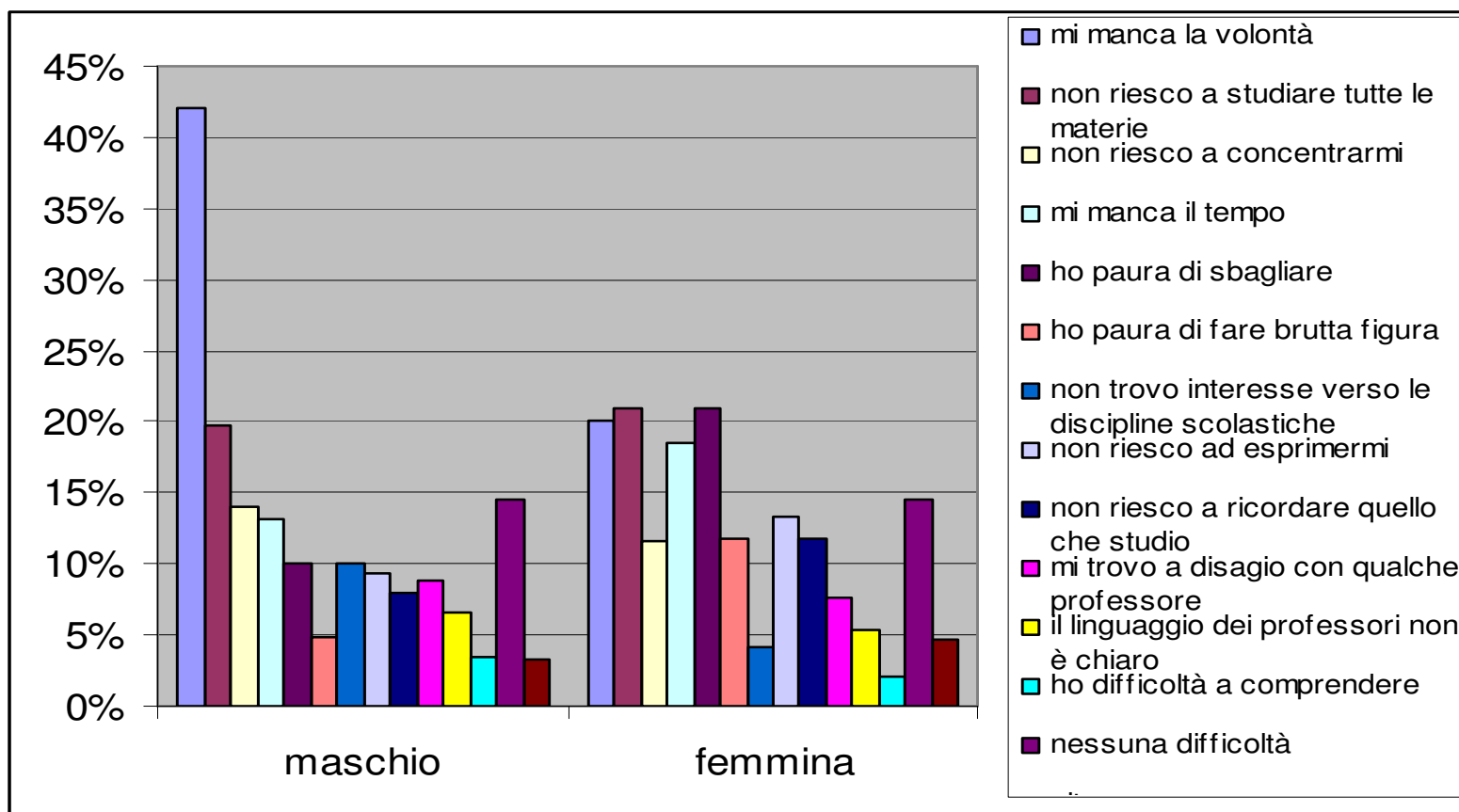
Campione di riferimento

- allievi con disturbi specifici dell'apprendimento certificati
- allievi aventi cittadinanza diversa da quella italiana o apolidi o richiedenti asilo e/o rifugiati
- allievi figli di immigrati e/o adottati e/o ricongiunti aventi cittadinanza italiana
- allievi appartenenti a comunità nomadi di cittadinanza italiana o stranieri o apolidi



115 allievi di età compresa tra i 14-18 anni frequentanti i Percorsi triennali di F.P.

Difficoltà scolastiche dichiarate dai giovani



DEFINIZIONE DI AUTOEFFICACIA

“Convinzione nelle proprie capacità di organizzare e realizzare il corso di azioni necessarie a gestire adeguatamente le situazioni che si incontrano in modo da raggiungere i risultati prefissati. Le convinzioni di efficacia influenzano il modo in cui le persone pensano, si sentono, trovano le motivazioni personali e agiscono” (Bandura, 1996).

AUTOEFFICACIA

Definizione

L'autoefficacia consiste nella convinzione dell'individuo di possedere delle abilità richieste per un determinato compito. Il soggetto valuta in modo personale le sue capacità di affrontare un certo compito con successo.

L'autoefficacia intesa nella concezione più ampia, rappresenta l'abilità dell'individuo di gestire la sua esistenza. In tal senso guida il processo di selezione operato dal soggetto.

RESILIENZA Definizione

La **Resilienza** è la capacità affrontare, superare o addirittura uscire rinforzati da esperienze negative. È, inoltre, una competenza che si esprime in un contesto di sfide significative all'adattamento e allo sviluppo.

Nella sua accezione maggiormente condivisa, il costrutto di resilienza si riferisce a quel processo dinamico che consente di mantenere un adattamento positivo, malgrado un contesto in cui il soggetto è messo alla prova da circostanze avverse, adattamento che può consistere tanto nel raggiungimento di esiti evolutivi funzionali quanto nell'evitamento di esiti non adattivi (Renati - Zanetti, 2008, 264).

RESILIENZA Definizione

La resilienza è, quindi, una capacità che può essere appresa e che riguarda in particolare i contesti educativi, qualora sappiano promuovere l'acquisizione di comportamenti resilienti.

La resilienza rappresenta la capacità degli individui di adattarsi positivamente al loro ambiente nonostante la presenza di rischi per lo sviluppo.

STRUMENTI

- *Questionario sull'Autoefficacia Generale* di M. Sherer (1982) riveduto da M. Choi (2003)
- *“Questionario sulla Resilienza”* (QSR) rilevata con due questionari: Oshio (2003) e Martin & Marsh (2006) selezionati e adattati al progetto.

Questionario sull'Autoefficacia Generale di M. Sherer (1982) riveduto da M. Choi (2003)

- Informa sul grado di impegno che il soggetto investe per raggiungere i suoi obiettivi ordinari.
- Composto da 16 item che riguardano la formulazione dei progetti in generale, gli obiettivi da raggiungere oppure a rinunciare ad essi, lasciare il lavoro incompleto, scoraggiarsi facilmente e a non proseguire l'attività iniziata oppure al contrario rinnovare lo sforzo per completare il lavoro iniziato.
- Il punteggio ottenuto, se alto, indica che il soggetto è efficiente nei suoi doveri scolastici e in parte anche in quelli sociali. Nel caso di punteggio basso si registra un vuoto nell'attività in quanto con le risposte negative lo studente non totalizza nessun punteggio. In tal caso occorre promuovere il costrutto dalle sue basi.

“Questionario sulla Resilienza” (QSR) Oshio (2003) e
Martin - Marsh (2006)

Dall'analisi fattoriale sono emerse 4 dimensioni

- *Fiducia nel futuro.* in questa scala, quando il punteggio risulta alto, indica che il soggetto possiede delle risorse per gestire i suoi progetti e prevede di poterli realizzare. Questo atteggiamento di base lo porta all'ottimismo e all'uso delle risorse personali. Gli item della scala sono tutti favorevoli alla resilienza.
- *Capacità di fronteggiare situazioni.* Rappresenta la capacità considerata fondamentale nella valida gestione della esistenza umana. Essa è correlata direttamente alla resilienza in quanto viene richiesta nelle situazioni stressanti e in quelle che in vari modi rompono in un modo più o meno grave l'equilibrio del soggetto. Il punteggio alto indica che il soggetto affronta e poi gestisce le situazioni di difficoltà con animo sereno (si veda la terza scala) e con risorse cognitive e affettive ed è in grado di superare le difficoltà. Anche in questa scala gli item sono tutti favorevoli alla

“*Questionario sulla Resilienza*” (QSR) Oshio (2003) e
Martin - Marsh (2006)

- *Ricerca di novità* . Il punteggio alto indica che il soggetto è aperto alle informazioni di vario genere e tale caratteristica indica la sua vivacità intellettuale che lo porta ad un atteggiamento positivo verso la realtà in generale.
- *Controllo delle emozioni*. Il controllo delle proprie emozioni quali ansia, agitazione e il possesso di quelle positive come calma sono un buon presupposto per la gestione di un eventuale insuccesso di qualsiasi genere. Il soggetto con il punteggio alto nella scala sarebbe capace di dominare gli stati d'animo stressanti e di potenziare quelli favorevoli alla ripresa.

“Questionario sulla Resilienza” (QSR) Oshio (2003) e
Martin - Marsh (2006) - Analisi dello strumento

- Il QSR offre notevoli possibilità di comprendere le predisposizioni e le disponibilità alla resilienza
- le quattro scale colgono aspetti differenti della resilienza e sono sufficientemente distinte e indipendenti
- Gli item delle 4 dimensioni sono accettabili
- I dati emersi dall'analisi fattoriale dimostrano un certo grado di positività eccetto per 2 item
- Il n. degli item per ogni scala è proporzionato
- Lo strumento fornisce valide indicazioni su come potenziare la resilienza ed anche formarla negli studenti a vari livelli di età

CONCLUSIONI

La promozione e lo sviluppo dell' Autoefficacia, della Resilienza sono indispensabili per rinforzare la relazione tra insegnante e allievo in un contesto scolastico complesso e per fornire degli strumenti di consapevolezza e di gestione delle proprie risorse degli strumenti di consapevolezza e di gestione delle proprie risorse.

Tale investimento da parte degli adulti significativi si pone come un sostegno al ragazzo che nel proprio percorso evolutivo ha la possibilità di imparare a riconoscere, dosare, gestire ed investire le proprie energie verso concreti obiettivi di sviluppo.

6. BIBLIOGRAFIA

- Bandura A. (a cura di), *Il senso di autoefficacia. Aspettative su di sé e azione*. Erickson, Trento, 1996
- Bandura, A., *Autoefficacia: teoria e applicazioni*. Tr. it. Erickson, Trento, 2000
- Carkhuff R., *L'arte di aiutare*. Erickson, Trento, 1997
- CNOS-Fap Lazio, *Inclusione ed integrazione. Percorsi di apprendimento personalizzato per l'integrazione socio lavorativa*, (in corso di stampa)
- Isfol-Provincia di Napoli, *Strategie di intervento psico/pedagogiche per la promozione del successo scolastico. I risultati di una ricerca azione al Rione Sanità*, D. Pavoncello (a cura di), editoria digitale, www.isfol.it (area strumenti) n. 8, novembre 2010
- Isfol, *Giovani protagonisti del futuro*, ed. Effetto Immagine, Roma, 2011
- Martin A.J.-H.W.Marsh, *Academic resilience and its psychological and educational correlates: A construct validity approach*, in "Psychology in the Schools", 2006,43,267-281
- Oshio A. et alii, *Construct validity of the Adolescent Resilience Scale*, in "Psychological Report", 2003, 93, 1217-1222
- Renati R., Zanetti M.A., *Costruire la resilienza a scuola: il ruolo degli insegnanti nello sviluppo delle risposte adattive* in Psicologia dell'educazione vol. II, n.2. pp. 263-282. Erickson, Trento, 2008
- Sherer M. et al., *The self efficacy scale: Construction and validation*, "Psychological Report", 1982, 51, 66 – 671

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!

d.pavoncello@isfol.it

polacek@unisal.it

orientamento@pluriversum.it

tiziana.frazzetto@gmail.com